

COPIA



VERBALE DI
DELIBERAZIONE N. **22**
IN DATA **10-10-2011**

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio delle funzioni del Consiglio Comunale

OGGETTO: ART. 15 LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONE. ESAME ED ADOZIONE PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P.A.T.)

L'anno **duemilaundici** il giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **13:30**, nella sede municipale, la **DOTT.SSA DE PALMA PAOLA**, nella sua qualità di Commissario Straordinario, in virtù dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Repubblica in data 05/05/2011, con l'assistenza del Segretario Comunale sig. **BRINDISI FULVIO**, provvede ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

-
- ☐ Servizio Affari generali
 - ☐ Servizio Economico - Finanziario
 - ☒ Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
 - ☐ Servizio Lavori Pubblici
 - ☐ Servizio di Vigilanza
 - ☐ Servizio Tributi

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Richiamati i seguenti provvedimenti:

- il Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 4462 in data 27 luglio 1990 e successive varianti;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 20 maggio 2005 con la quale è stato individuato quale progettista del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) l'ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23 novembre 2005 con la quale è stato adottato il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) previsto dall'art. 14 punto 1 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 ed approvato lo schema di accordo di pianificazione tra il Comune di Borso del Grappa, la Regione del Veneto e la Provincia di Treviso ai sensi dell'art. 15 di detta Legge Regionale;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 5 dicembre 2005 con la quale sono stati definiti gli indirizzi e le modalità della concertazione e partecipazione disciplinati dall'art. 5 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 119 del 21 dicembre 2005 con la quale è stato modificato e riadottato lo schema di Accordo di Pianificazione adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23 novembre 2005 a seguito di proposte e precisazioni formulate dalla Provincia di Treviso;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 13 febbraio 2006 con la quale sono stati ulteriormente modificati e riadottati il Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) e l'Accordo di Pianificazione adottati con le deliberazioni della Giunta Comunale n. 109 del 23 novembre 2005 e n. 119 del 21 dicembre 2005;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26 marzo 2006 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche al Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio e all'Accordo di Pianificazione;
- l'accordo di pianificazione concertata tra il Comune di Borso del Grappa, la Regione del Veneto e la Provincia di Treviso sottoscritto in data 21 marzo 2006 con il quale sono state precisate le modalità di svolgimento della copianificazione e il programma dei lavori per addivenire all'adozione del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 11 maggio 2006 e relativi allegati sub. A) *"Verbale relativo al confronto sul documento preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23.11.2005 ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Riunione in data 11 gennaio 2006"*, sub. B) *"Verbale relativo al confronto sul documento preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23.11.2005 ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Riunione in data 16 gennaio 2006"*, e sub. C) *"Verbale relativo al confronto sul documento preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 109 del 23.11.2005 ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11. Riunione in data 18 gennaio 2006"*, con la quale si è dato atto dell'avvenuta conclusione della procedura relativa al confronto ed alla concertazione sul Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) in conformità all'art. 5 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e che a seguito della conclusione della succitata procedura non si

ravvisa la necessità di modificare l'adottato Documento Preliminare in quanto dalla discussione non sono emersi elementi essenziali tali da comportarne la modifica;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 9 febbraio 2011 con la quale si è preso atto dell'avvenuto deposito del Piano di Assetto del Territorio da parte del professionista incaricato, ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa;
- la propria deliberazione n. 55 del 27 giugno 2011, assunta nell'esercizio delle funzioni della Giunta Comunale, con la quale ha preso atto che la Provincia di Treviso, per quanto di sua competenza e a seguito della delega urbanistica, sostituisce nelle funzioni la Regione del Veneto negli accordi stipulati con i Comuni per la redazione dei Piani di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e confermato i contenuti nell'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 21 marzo 2006 tra il Comune di Borso del Grappa, la Regione del Veneto e la Provincia di Treviso;

Visti:

- il parere espresso dal Consorzio di Bonifica Piave sulla valutazione di compatibilità idraulica in data 1 luglio 2011, prot. n. 8372, pervenuto a questo Comune il 6 luglio 2011, prot. n. 6002, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3637 del 13 dicembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni (**allegato sub. 1**);
- il parere favorevole dell'Unità Periferica Genio Civile di Treviso in data 25 agosto 2011, prot. n. 396386/63.05 riguardante la compatibilità sismica della pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001 (Legge 2.2.1974, n. 64, art. 13) e ai sensi della Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 3308/2008 (**allegato sub. 2**);
- il parere favorevole dell'Unità Periferica Genio Civile di Treviso sulla valutazione di compatibilità idraulica ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1814/2007 e successive modifiche ed integrazioni, trasmesso con nota prot. n. 396403/63.05 in data 25 agosto 2011 (**allegato sub. 3**);
- il parere preliminare all'adozione della Provincia di Treviso in data 28 marzo 2011, prot. n. 31629 e il successivo parere in data 15 giugno 2011 conseguente alle integrazioni richieste e trasmesse (**allegato sub. 4**);

Visti gli elaborati costituenti il progetto del Piano di Assetto del Territorio Comunale trasmessi dall'ing. Mario Garbino di Bassano del Grappa in data 5 ottobre 2011, pervenuti a questo Comune il 6 ottobre 2011 ed assunti al protocollo al n. 8557, come di seguito elencati:

a) Elaborati di progetto:

- *Tavola 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale (1 : 10.000);*
- *Tavola 2 – Carta delle invarianti (1 : 10.000);*
- *Tavola 3 a – Carta delle fragilità (1 : 10.000);*
- *Tavola 3 b – Carta delle fragilità Zone omogenee in prospettiva sismica (1 : 10.000);*
- *Tavola 4 a – Carta delle A.T.O. (1 : 10.000);*
- *Tavola 4 b – Carta delle trasformabilità (1 : 10.000);*

b) Norme e Relazioni:

- *Relazione di progetto con allegata la Carta della superficie agraria utilizzata (1 : 10.000);*
- *Relazione sintetica;*
- *Norme tecniche;*

c) VAS:

- *Rapporto ambientale;*
- *Sintesi non tecnica;*

d) VINCA:

- *Valutazione di incidenza;*

e) Quadro conoscitivo:

- *DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma, lett. d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, inclusa la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza Ambientale;*

Vista l'attestazione del progettista incaricato, ing. Mario Garbino, in data 5 ottobre 2011 dalla quale si evince che gli elaborati facenti parte del Piano di Assetto del Territorio sono stati adeguati alle prescrizioni contenute nei pareri del Consorzio di Bonifica Piave, dell'Unità Periferica Genio Civile di Treviso e della Provincia di Treviso (***allegato sub. 5***);

Considerato inoltre che in data 26 settembre 2011 la bozza di Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) è stata presentata alla popolazione durante una pubblica assemblea convocata allo scopo;

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano di Assetto del Territorio Comunale comprensivo della V.A.S. considerando lo stesso conforme agli obiettivi generali, alle scelte strategiche e alle indicazioni per lo sviluppo sostenibile e durevole del territorio delineate nel Documento Preliminare;

Vista la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3178 del 8 ottobre 2004, riguardante gli atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista inoltre la deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 3262 del 24 ottobre 2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il parere favorevole previsto dall'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, reso dal Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata come riportato in calce alla presente deliberazione;

d e l l i b e r a

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11, il Piano di Assetto del Territorio Comunale (P.A.T.) che si compone dei seguenti elaborati:

a) Elaborati di progetto:

- *Tavola 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale (1 : 10.000);*
- *Tavola 2 – Carta delle invarianti (1 : 10.000);*
- *Tavola 3 a – Carta delle fragilità (1 : 10.000);*
- *Tavola 3 b – Carta delle fragilità Zone omogenee in prospettiva sismica (1 : 10.000);*
- *Tavola 4 a – Carta delle A.T.O. (1 : 10.000);*
- *Tavola 4 b – Carta delle trasformabilità (1 : 10.000);*

b) Norme e Relazioni:

- *Relazione di progetto con allegata la Carta della superficie agraria utilizzata (1 : 10.000);*
- *Relazione sintetica;*
- *Norme tecniche;*

c) VAS:

- *Rapporto ambientale;*
- *Sintesi non tecnica;*

d) VINCA:

- *Valutazione di incidenza;*

e) Quadro conoscitivo:

- *DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma, lett. d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, inclusa la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza Ambientale;*
2. di dare atto delle procedure e modalità operative relative alla Valutazione ambientale strategica previste dalle specifiche deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto in attuazione alle Direttive 2001/42/CE della Comunità Europea;
 3. di dare mandato al Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata di provvedere al deposito e alla pubblicazione degli atti del P.A.T. e della Valutazione Ambientale Strategica presso il Settore Tecnico del Comune di Borso del Grappa, gli uffici della Provincia di Treviso e la Direzione Regionale Valutazione Progetti ed Investimenti di Mestre ed agli adempimenti successivi all'adozione del Piano secondo le procedure stabilite dall'art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e con le modalità indicate nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009;
 4. di dare altresì atto che il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) sarà approvato con le modalità previste dall'art. 15 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, come meglio identificate e dettagliate nell'Accordo di Pianificazione sottoscritto in data 21 marzo 2006 tra il Comune di Borso del Grappa, la Regione del Veneto e la Provincia di Treviso;
 5. di stabilire, come previsto dall'art. 3 delle Norme Tecniche, che a seguito della presente adozione del P.A.T. si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dall'art. 12, comma 3 del D.P.R. n. 380/2001, limitatamente alle Prescrizioni ed ai Vincoli espressamente previsti dalle Norme Tecniche del P.A.T.;

6. di comunicare via e-mail al Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso il presente provvedimento di adozione.-

PARERI ART. 49 D. LGS. N. 267/2000

SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Il Responsabile del Servizio esprime **parere favorevole** in ordine alla **regolarità tecnica**.

Data, 6 ottobre 2011.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(MOCELLIN Michele)

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA - TV		
Al. n. 241/30: si trasferisce per l'esecuzione		
SIND.	ASS.	SEGR.
- 6 LUG. 2011		PROT. N. 6002
TECNICA IRRIGUA	LAV. PUBBLICI	SEGRETERIA
PROGETTI E D.D.L.L.	SOCIALI	UFF. DEMOGRAFICI
URBANISTICA	IP	VIGILANZA
		IL SEGRETARIO
DATA 01-07-2011		
RISPOSTA AL N. 5448		
DEL 17-06-2011		



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

Spett.le
REGIONE VENETO
U.P. GENIO CIVILE DI TREVISO
Via De Gasperi, 1
31100 TREVISO (TV)

Racc. AR e telefax (0422 657554)

Spett.le
Comune di Borso del Grappa
Ufficio Tecnico
Piazza G. Marconi, 10
31030 BORSO DEL GRAPPA (TV)

Racc. AR e telefax (0423 542273)

OGGETTO: Parere PAT. Comune di Borso del Grappa.

Facendo seguito alla richiesta del Comune di Borso del Grappa prot. 5448 del 17-06-2011 (prot. Cons. n. 7799 del 20-06-2011), si rilascia

parere favorevole per quanto di competenza del Consorzio

in merito alla valutazione di compatibilità idraulica, redatta ai sensi della DGR n. 3637/2002 e della DGR n. 1841/2007, riferita al PAT

subordinatamente

all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) per la determinazione della curva di possibilità pluviometrica e dei volumi di compensazione, vengano elaborate le piogge di durata congruente con il tempo di corrivazione e adottato un tempo di ritorno pari a 50 anni, come previsto dalla vigente normativa;
- 2) venga distinta nella cartografia della VCI e del PAT in modo evidente la rete idrografica principale e demaniale da quella minore, indicando negli elaborati grafici e richiamando nelle Norme Tecniche del PAT i principali vincoli stabiliti dalla normativa vigente e dal Regolamento consorziale con riferimento alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua;
- 3) oltre alle aree a rischio idraulico per effetto dei corsi d'acqua maggiori, vengano indicate nella planimetria della pericolosità idraulica tutte le zone interessate da criticità idrauliche a carattere locale riscontrate all'interno del territorio comunale nel corso di eventi meteorici intensi, evidenziandone gli effetti sulle previsioni urbanistiche del PAT;
- 4) alla luce dell'analisi svolta di cui al punto precedente, vengano identificate le aree ove risulti possibile la realizzazione di bacini di espansione ovvero l'estensione degli esistenti. Ciò consentirà di provvedere, di comune accordo tra l'Amministrazione Comunale e il Consorzio, alla predisposizione di progetti con i quali accedere a finanziamenti finalizzati alla difesa idraulica delle aree contermini;



- 5) venga inserito nelle Norme Tecniche del PAT l'obbligo di richiedere al Consorzio di bonifica il parere Idraulico per gli interventi di nuova lottizzazione, unitamente ad una relazione idraulica volta a giustificare le soluzioni adottate per lo smaltimento delle acque meteoriche e gli effetti di invarianza idraulica dei dispositivi di compensazione (volumi di laminazione, vie di deflusso dell'acqua per garantirne la continuità, ecc.);
- 6) venga prevista nelle Norme Tecniche del PAT la possibilità di delocalizzare i fabbricati esistenti in aree a rischio idraulico elevato prevedendone la ricostruzione in zone sicure, utilizzando lo strumento della perequazione urbanistica;
- 7) venga esplicitato nelle Norme Tecniche del PAT che in caso di nuova urbanizzazione il volume specifico di compensazione, in assenza di studi idraulici dettagliati, non dovrà essere inferiore a 300 m³/ha per aree urbanizzate a fini residenziali o 500 m³/ha per aree urbanizzate a fini artigianali/industriali;
- 8) tra le prescrizioni progettuali, che dovranno trovare riscontro nel progetto esecutivo degli edifici e delle reti di raccolta delle acque meteoriche, si introduca, oltre a quanto già inserito:
 - a) la quota di imposta dei fabbricati e delle vie di accesso più depresse (rampe, bocche di lupo) venga mantenuta superiore di almeno cm 20 rispetto alla minore quota del piano viario. Eventuali locali interrati, peraltro sconsigliati, vengano dotati di idonea impermeabilizzazione oltre che di efficienti ed affidabili dispositivi di aggettamento;
 - b) dovrà essere mantenuto in costante efficienza idraulica il sistema di laminazione e le affossature private;
 - c) le aree a verde, anche quando non collaboranti alla formazione di volumetria di invaso, vengano comunque mantenute ad una quota di almeno cm 20 inferiore alla quota più bassa del piano viario, al fine di fornire un'ulteriore residua capacità di invaso durante eventi eccezionali (Tr > 50 anni);
 - d) il volume di invaso individuato potrà essere realizzato mediante sovradimensionamento di condotte di raccolta acque bianche e depressioni parziali e/o totali delle aree a verde. In tal caso sarà conteggiato fra la quota di scorrimento del manufatto di laminazione e la quota di stramazzo della paratia con bocca tarata;
 - e) l'invaso ricavato, dovrà raccogliere esclusivamente il deflusso dell'ambito oggetto di intervento senza ricevere deflusso idraulico da aree limitrofe. Eventuali corsi d'acqua intersecanti l'ambito di lottizzazione, dovranno defluire a valle del manufatto di laminazione;
 - f) il sistema di laminazione dovrà essere dotato, alla sua sezione di chiusura, di un manufatto di controllo dotato di paratia con bocca tarata per il rilascio della portata massima consentita e di sfioro di sicurezza. L'altezza di stramazzo dovrà essere posta a quota inferiore di almeno cm 50 rispetto alla quota minima del piano viario di lottizzazione. La quota di scorrimento nel manufatto suddetto (ed alla bocca tarata), venga mantenuta pari o superiore alla quota di piena normale del corpo idraulico ricettore, immediatamente a valle del manufatto medesimo. La sommità del manufatto di controllo venga chiusa con grata metallica calpestabile e la bocca tarata venga protetta da griglia di intercettazione di corpi grossolani. Il fondo del manufatto suddetto, venga mantenuto a quota più bassa di almeno cm 30-40 rispetto alla quota di scorrimento. Facoltativamente, la bocca tarata potrà essere dotata di porta a clapet per evitare eventuali rigurgiti dal corpo idrico ricettore;
 - g) venga esplicitamente richiamato nella VCI e nelle Norme Tecniche del PAT il divieto di tombinamento dei corsi d'acqua ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs.152/06, salvo la realizzazione di accessi ai fondi di lunghezza limitata (massimo 8 metri e con diametro interno almeno di 80 cm) o le esigenze determinate dalla necessità di salvaguardare la pubblica incolumità;
 - h) per lo smaltimento di una parte delle acque meteoriche in eccesso (fino al 50% della maggior portata generata da piogge con Tr=50 anni e fino al 75% per le piogge con Tr=100 anni in collina o 200 anni in pianura), qualora il terreno risulti sufficientemente permeabile (coefficiente di filtrazione maggiore di 10⁻³ m/s e frazione limosa inferiore al 5%) si possono adottare pozzi disperdenti nel numero di 20 per ettaro di superficie impermeabilizzata, aventi diametro interno 1,5 m e profondità 5 m, con riempimento laterale costituito da materiale sciolto di grande pezzatura.



CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE

- i) vengano esplicitate le prescrizioni idrauliche nei permessi a costruire e autorizzazioni edilizie varie (per fabbricati, ponti, recinzioni, scarichi, ecc.) nonché, in fase di collaudo e rilascio di agibilità, verificato con scrupolo il rispetto delle prescrizioni stesse, in particolare per quanto concerne le quote altimetriche e le dimensioni dei manufatti.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE
Geom. Massimo Patella

Per informazioni:

Ing. Luigino Pretto

tel. 0423 291880

luigino.pretto@consorziopiave.it

Sede:

31044 Montebelluna (TV)
S. Maria in Colle, 2
Tel. 0423.2917
Fax 0423.601446
Cod. Fisc. 04355020266

Unità periferica:

31100 Treviso (TV)
Via S. Nicolò, 33
Fax 0422.541866

Unità periferica:

31013 Codognè (TV)
Via F. Petrarca, 1
Fax 0438.795762



giunta regionale

396386 / 63.05

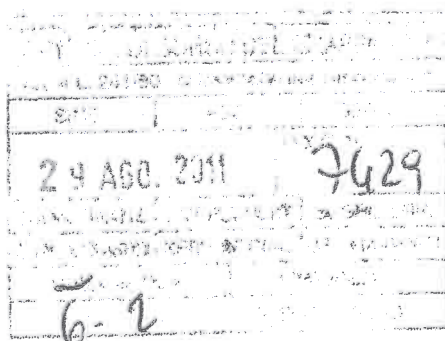
Data: 25 AGO. 2011

| Protocollo N°

| Classifica E. 320.05.1 | Allegati N°

Oggetto:

Piano di Assetto Territoriale del Comune di Borso del Grappa - L.R. 11/2004 Parere sismico ai sensi del art. 89 del D.P.R. 380/2001, e parere di compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. 3308/2008.



➔ **Al Comune di Borso del Grappa**
p.c. Alla Regione Veneto – Direzione Regionale
Geologia e Attività estrattive
VENEZIA

Alla Regione Veneto – Direzione Regionale
Lavori Pubblici
VENEZIA

Alla Regione Veneto – Direzione Regionale
Urbanistica
VENEZIA

Con riferimento alla nota n. 213/375 del 14 gennaio 2011, pervenuta in data 18 gennaio 2011, n. prot. 21986/63.05 con la quale è stato richiesto il parere relativo alla compatibilità delle previsioni del P.A.T. in oggetto con le condizioni geomorfologiche dei terreni, nonché in merito alla compatibilità sismica ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e della D.G.R. 3308/2008,

esaminati gli elaborati progettuali trasmessi,

considerato che lo Studio di Compatibilità sismica appare esaustivo e redatto in conformità alle richieste della citata D.G.R. 3308/2008;

acquisito il parere preliminare della Direzione Regionale "Geologia e Attività estrattive", espresso con nota n. 394695 /E.310.01.1.C del 23 agosto 2011,

Si esprime parere favorevole

Alla variante in oggetto, ai sensi del art. 89 del D.P.R. 380/2001 e in merito alla compatibilità sismica ai sensi della D.G.R. 3308 del 04.11.2008.

Nel parere sismico espresso dalla Direzione "Geologia e Attività estrattive" sopra citato, già trasmesso a codesta Amministrazione Comunale, sono contenute alcune prescrizioni che dovranno essere recepite negli elaborati relativi alle fasi successive di pianificazione urbanistica.

Si ricorda inoltre che ogni futura variante al P.A.T. o ai P.I., dovrà contenere uno specifico studio di compatibilità sismica da sottoporre a questo Ufficio per il rilascio del prescritto parere.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE

ing. Alvise Luchetta

Per chiarimenti contattare

ing. Nicola Gaspardo, tel. 0422 657524

Segreteria regionale per l'Ambiente

Unità di progetto Genio Civile di Treviso

Viale A. De Gasperi n.1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: geniotv@regione.veneto.it – P.E.C. : protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **23 AGO 2011** Protocollo N° **394695** Class: **E. 310.01.1.0** Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comune di Borso del Grappa (TV). Piano di Assetto del Territorio PAT – L.R. 11/2004
Parere D.G.R. 3308/2008

Al Dirigente
dell'Unità Periferica
Genio Civile di Treviso
Viale De Gasperi, 1
31100 TREVISO

e p.c. Al Dirigente Regionale
della Direzione Urbanistica
SEDE

A seguito della richiesta, pervenuta con nota n. 366837 del 2 agosto 2011, di parere in riferimento alla D.G.R. 3308/2008, si esprimono le considerazioni di seguito riportate in merito allo Studio di Compatibilità Sismica inerente al PAT del Comune di Borso del Grappa, classificato in zona sismica 2 in base all'O.P.C.M. 3274/2003 e alla D.G.R. 67CR/2003.

Il territorio è inserito nella mappa di pericolosità sismica di cui all'OPCM 3519/2006, con accelerazioni di picco orizzontale del suolo (considerato di categoria A) pari a 0.175+0.200 g.

Lo studio è costituito da una Relazione geologica, redatta a corredo del quadro conoscitivo del PAT, comprendente la compatibilità sismica, una Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica e una Carta delle Fragilità con l'indicazione delle zone omogenee in prospettiva sismica.

La Relazione geologica illustrativa appare sufficientemente esaustiva; mette in evidenza le caratteristiche di sismicità del territorio esaminato con la ricostruzione storica dei fenomeni accaduti, contiene la mappa degli epicentri e l'analisi delle sorgenti sismogenetiche responsabili di terremoti nell'area considerata. Al testo è anche allegato il repertorio delle indagini geognostiche reperite.

La Carta degli elementi geologici in prospettiva sismica, distingue le varie tipologie di sottosuolo presenti, i lineamenti strutturali, i contatti tra litotipi con caratteristiche fisico-meccaniche molto diverse, le aree con presenza di falda idrica (a questo proposito è il caso di accennare al fatto che nella legenda della tavola fornita non è possibile riconoscere gli ambiti con profondità della falda maggiore o minore di 10 metri dal p.c.), le aree franose (tra questi elementi figurano anche le scarpate degli scassi stradali che non possono essere comprese tra le frane), le doline e le cavità carsiche, le morfologie in grado di generare amplificazioni sismiche per effetti topografici (dorsali, creste e scarpate).

Segreteria regionale per l'Ambiente
Direzione Geologia e Georisorse
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130-2142 – Fax 0412792545
e-mail: geologia@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

La tavola delle fragilità contenente le zone omogenee in prospettiva sismica segnala che l'intero territorio del Comune di Borso del Grappa è suscettibile di amplificazione sismica a causa delle caratteristiche lito-morfologiche. Il documento evidenzia altresì le aree instabili distinguendo quelle soggette a dissesto di versante e/o cedimento per collasso di cavità sotterranee da quelle potenzialmente interessate da cedimenti per liquefazione. Anche in questo caso si rileva che tra le aree soggette a instabilità di versante sono indicate le scarpate corrispondenti agli scassi stradali; tali elementi non sono da annoverare tra le aree di frana, tuttavia appare corretto metterle in evidenza, nello studio sismico, in quanto potenzialmente pericolose nell'eventualità di un terremoto per caduta di porzioni rocciose, nel caso di mancanza di elementi di contrasto e/o di sostegno.

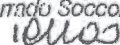
La documentazione presentata è conforme alle disposizioni della D.G.R. 3308/2008 ed alle "Linee guida per la realizzazione dello Studio di Compatibilità Sismica" di cui al Decreto Dirigenziale n. 69 del 27/5/2010.

Per quanto riguarda le scelte urbanistiche esplicitate nella Carta della Trasformabilità, si rileva che sostanzialmente tutti gli ambiti del consolidato, di sviluppo insediativo preferenziale e delle zone F per servizi insistono su aree senza particolari evidenze morfologiche in grado di modificare o focalizzare le onde sismiche. In ogni caso, lo studio geologico-sismico di dettaglio, necessario per la definizione delle scelte insediative dei Piani di Intervento, dovrà tener conto di eventuali aspetti lito-morfologici sfavorevoli che potranno anche porre limitazioni d'uso del territorio considerato.

Va posta inoltre particolare attenzione alle zone situate lungo il margine meridionale degli abitati, sia di Semonzo sia di Borso, che sono interessate dalla presenza di terreni geotecnicamente poco favorevoli e da falda idrica poco profonda e, pertanto, potenzialmente suscettibili di cedimenti e di liquefazioni.

Va posta cautela anche al settore lungo il margine settentrionale della zona insediata, in quanto interessato da contatti litologici tra mezzi (rocce e depositi) dotati di caratteristiche elastiche molto differenti e, quindi, soggetti a modificazioni del moto sismico.

In merito alle Norme Tecniche del PAT, l'aspetto sismico è considerato all'art. 6 (compatibilità sismica). La norma proposta è sostanzialmente coerente con le disposizioni della DGR 3308/2008; prescrive, infatti, che i PI siano dotati di uno studio finalizzato all'acquisizione dei parametri sismici caratteristici del sito indagato. E' inteso che le determinazioni di cui sopra comprendano la profondità del bedrock sismico in funzione della definizione del periodo proprio di vibrazione del sottosuolo e la definizione di profili di Vs₃₀, unitamente alla valutazione degli effetti morfologici. Lo studio dovrà comprendere anche lo sviluppo dell'aspetto relativo agli ambiti soggetti ad instabilità.

 Il Dirigente Regionale
ing. Marco Puiatti
SERVIZIO TUTELA ACQUE
II. DIRIGENTE
Dott. Corrado Soccorso



Segreteria regionale per l'Ambiente
Direzione Geologia e Georisorse
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia Tel. 0412792130-2142 - Fax 0412792545
e-mail: geologia@regione.veneto.it



giunta regionale

Data: 25 AGO. 2011

396403 / 63.03

Protocollo N°

Classifica = 32.05.1 | Allegati N°

Oggetto: Piano di Assetto Territoriale del Comune di Borso del Grappa. Parere sulla valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 1814/07 e s.m.i.

COMUNE DI BORSO DEL GRAPPA - TV	
APL 4 L. 241.80 - R. 1814/07 - D. 1814/07	
SIND.	ASS.
29 AGO. 2011	7428
ECON. IN-PEL. 17.11.11 - 17.11.11	
SERV. TECN. 17.11.11 - 17.11.11	
6-2	IL DIRIGENTE

➔ Al Comune di Borso del Grappa

E per conoscenza a:

Direzione Difesa del Suolo

Direzione Urbanistica

Consorzio di Bonifica Piave

Si trasmette in allegato copia del Parere in oggetto, ai sensi della D.G.R. n. 1814/07 e s.m.i..

Distinti saluti



il Dirigente Responsabile
ing. Alise Luchetta

Resp. Istruttoria
Ing. Nicola Gaspardo
tel. 0422 657 524

*Segreteria regionale per l'Ambiente
Unità di progetto Genio Civile di Treviso
Viale A. De Gasperi n.1 - 31100 Treviso
Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547*

e-mail: geniotv@regione.veneto.it - P.E.C. : protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Piano di Assetto Territoriale del Comune di Borso del Grappa. Parere sulla valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R. n. 1814/07 e s.m.i.

ESAMINATI gli elaborati progettuali relativi al Piano di Assetto Territoriale, pervenuti in data 31 dicembre 2010 con ns. prot. n. 679359/63.05;

VISTO Lo studio di compatibilità idraulica (studio idraulico), redatto dall'ing. Carollo;

VISTO il parere idraulico del Consorzio di Bonifica Piave, espresso con nota n.8372 del 1 luglio 2011;

Si esprimono le seguenti considerazioni:

- Lo studio idraulico è stato redatto conformemente agli indirizzi previsti dalla DGR 1841/07 e s.m.i., ma le prescrizioni idrauliche ivi proposte sono state recepite in maniera troppo generica nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAT (vedi art. 47 "*Indirizzi per gli Interventi di compatibilità idraulica*").
- Il parere del Consorzio Piave indica inoltre alcune prescrizioni idrauliche, di natura tecnico-progettuale, che a parere dello scrivente sono da considerarsi pienamente condivisibili (e pertanto dovranno essere inserite nelle NTA), ad eccezione della prescrizione relativa all'obbligo di sottoporre al nulla osta preventivo del Consorzio di Bonifica tutti i futuri interventi di lottizzazione (vedi punto 5 del parere consortile). Infatti si evidenzia che la rete idrografica ricadente in codesto comune è di prevalente competenza dello scrivente Ufficio, al quale pertanto dovranno essere trasmessi gli elaborati progettuali dei futuri interventi urbanistici, ai fini dell'ottenimento del già citato nulla osta idraulico.;
- Pertanto il citato art. 47 delle NTA dovrà essere rivisto e corretto, integrandolo sia con le prescrizioni indicate nello studio idraulico, sia con quelle contenute nel parere consortile e nel presente.
- Per quanto riguarda le specifiche scelte urbanistiche operate da codesta Amministrazione Comunale, si segnala che due delle nuove aree di espansione industriale e residenziale (precisamente l'area n. 18 e l'area n.8, nella tavola denominata "Studio di compatibilità idraulica") ricadono in prossimità della valle della Stivala, immediatamente a monte di un tratto a forte criticità idraulica. Infatti, nonostante gli importanti lavori di risezionamento sul tratto di monte realizzati nel recente passato dallo scrivente Ufficio (anno 2008), vi è ancora la presenza, proprio in corrispondenza delle aree 18 e 8, di un tombotto sottodimensionato che, in occasione di eventi meteorici importanti, può entrare in sofferenza causando allagamenti delle aree limitrofe. Pertanto la nuova edificazione in queste aree potrà avvenire solo a seguito della avvenuta risoluzione di tale criticità. Con l'avvio del Piano degli Interventi relativo a tali aree l'amministrazione comunale e i privati dovranno concordare gli interventi idraulici necessari per tale scopo, d'intesa con lo scrivente Ufficio. Resta inteso che il rilascio del permesso di costruire sarà dunque possibile solo previa o contestuale realizzazione di tali interventi.

CONSIDERATO INOLTRE CHE Nel parere consortile sono contenute alcune opportune precisazioni in merito alle modalità di calcolo dei volumi di invaso compensativi e ai valori minimi da adottare;

Segreteria regionale per l'Ambiente

Unità di progetto Genio Civile di Treviso

Viale A. De Gasperi n.1 - 31100 Treviso

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

e-mail: geniotv@regione.veneto.it - P.E.C. : protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



giunta regionale

TUTTO CIO' CONSIDERATO

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
DI COMPATIBILITA' IDRAULICA**

al P.A.T. del Comune di Borso del Grappa, con le considerazioni sopra esposte.

Prescrizioni:

- A breve termine codesta amministrazione dovrà trasmettere copia delle N.T.A. integrate nel senso espresso al precedente punto 2.

Distinti saluti



Il Dirigente Responsabile
ing. Alvise Luchetta

Ing. Nicola Gaspardo
0422 - 657524

*Segreteria regionale per l'Ambiente
Unità di progetto Genio Civile di Treviso
Viale A. De Gasperi n.1 - 31100 Treviso*

Tel. 0422 - 657511 - Fax 0422 657554 - 657547

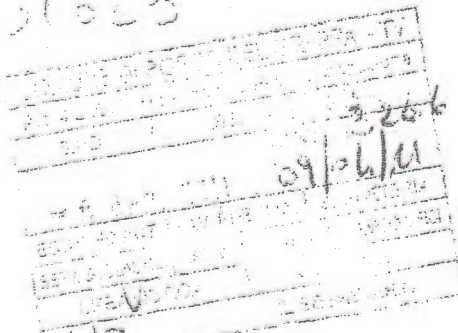
e-mail: geniotv@regione.veneto.it - P.E.C. : protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

SETTORE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e SITI

Prot. n.

31023

Treviso, 28 MAR. 2011

Al Comune di Borso del Grappa
Ufficio Tecnico - Urbanistica
Piazza G. Marconi, 10
31030 BORSO DEL GRAPPA (TV)**Oggetto:** Comune di Borso del Grappa. Piano di Assetto del Territorio.
Parere preliminare all'adozione.

Vista la Vs. nota prot. n. 1207/1244 del 07.02.2011 (ns. prot. 12941 del 09.02.2011), con la quale venivano trasmessi gli elaborati del PAT come predisposti per l'adozione, si esprime la sostanziale condivisione dei contenuti in essi riportati in ordine alla coerenza con la pianificazione provinciale.

Permane in ogni caso la necessità, già espressa nelle precedenti comunicazioni, di adeguare il PAT alla disciplina del PTCP in merito a:

- Le direttive al PI per la quantificazione dei nuovi carichi residenziali (art. 11 del PTCP). A tal proposito si specifica come la definizione di una soglia di vuoto fisiologico non sia un'opportunità come indicato all'art. 50 del PAT, bensì una necessità espressamente prevista dalla normativa del piano provinciale, che rinvia al PRC esclusivamente la quantificazione di tale valore-soglia.
- La normativa per l'area produttiva ampliabile (art. 14 del PTCP). In particolare si richiama il dimensionamento del PAT di cui alla tabella dell'art. 50, dove nel carico aggiuntivo produttivo vengono incluse "funzioni commerciali, direzionali e per servizi", contrariamente alle disposizioni del piano provinciale.
- La disciplina dei borghi residenziali in territorio extraurbano (art. 22 del PTCP). A tal proposito si specifica come la predisposizione di un progetto unitario per ciascun ambito non sia un'opzione come indicato agli art. 17 e 31 del PAT, bensì una condizione espressamente prevista dalla normativa del piano provinciale.
- La tutela dei siti a rischio archeologico (art. 47 del PTCP). In particolare si evidenzia come, nonostante tali siti trovino corretta individuazione in Tav. 3 del PAT, non vi è riscontro nella normativa di disciplina coerente con le direttive della pianificazione provinciale.
- La disciplina per gli interventi sulle risorse culturali d'interesse provinciale (art. 48 del PTCP). In particolare si rileva come il PAT non dia indirizzi per il rispetto delle procedure concorsuali da attivarsi in caso d'interventi non esclusivamente conservativi su tali beni. Inoltre si specifica come, in particolare per il bene "Residenze agricole ed annessi agricoli di Cà Nosadini", il PAT non vieti tali tipo d'interventi, rinviando al PI la definizione degli interventi ammissibili sugli "edifici di particolare pregio architettonico" di cui all'art. 14.

In ordine ai temi inerenti la difesa del suolo si segnalano le seguenti considerazioni effettuate dal competente servizio provinciale:

- non sono stati riscontrati, nella tavola 5.2 Idrogeologia, gli A.T.O. presenti in legenda;
- nella tavola 5.3 Carta geomorfologica sono presenti, come elemento lineare, delle frane di crollo in corrispondenza della S.P. n. 140 che da Semonzo porta a Campo Croce. Tale simbologia viene



ripresa nella tavola 3.b relativa alle aree instabili per azione sismica e nelle aree non idonee per caduta massi nella carta delle fragilità. Si ritiene che tale tratto di strada, completamente ricavato nelle rocce compatte stratificate, possa non essere l'unico tratto di frana di crollo presente nell'area; lo sviluppo dell'area soggetta a crolli non può essere limitato alla presenza del tracciato della strada, per la protezione della quale sicuramente sono presenti presidi per tutelare l'incolumità pubblica, ma dovrebbe essere definito sulla base di osservazioni geologiche e geomorfologiche che ne caratterizzino l'estensione "naturale". Tale elemento grafico, infatti risulta fortemente condizionato dall'influenza antropica senza tener conto, probabilmente, di un più completo insieme di informazioni geologiche. Si chiede un approfondimento in merito.

- a pagina 30 della relazione geologica si citano gli alvei dei corsi d'acqua pensili come unico elemento di rischio idrogeologico-idraulico; si ritiene più appropriato parlare solo di rischio idraulico.
- a pag. 68, relativamente alle Direttive per il dissesto idrogeologico, vengono citati elementi riguardanti le acque superficiali e sotterranee, con particolare riferimento alla qualità delle stesse. Si ritiene che già nelle Direttive debba essere aggiunto un riferimento alle indicazioni da fornire con il P.I. relativamente alle aree soggette a caduta massi, a sprofondamento carsico e a valanghe, così come vengono affrontate nelle successive Prescrizioni.

Si ricorda che per procedere nell'iter di approvazione del PAT è necessario provvedere, mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale, alla conferma dell'Accordo di Pianificazione a seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche alla Provincia di Treviso. A tal fine è stato predisposto da questi Uffici un apposito modello di DGC, reperibile sul sito web dell'Amministrazione Provinciale, sezione "Urbanistica - Pianificazione con i Comuni".

Si informa che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Parodi e che, per ogni chiarimento è a disposizione, presso l'Uff. Urbanistica sito in Villorba, Largo Molino 29, la dott.ssa Pozzobon Maria, n° tel. 0422-656893, e-mail: mapozzobon@provincia.treviso.it

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Marco Parodi





PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio Urbanistica, Pianificazione Territoriale e SITI

Prot. n. _____

Treviso, 15 GIU. 2011

Al Comune di Borso del Grappa
Piazza G. Marconi, 10
31030 BORSO DEL GRAPPA (TV)
c.a. geom. Mocellin Michele
e-mail: urbanistica@comune.borsodelgrappa.tv.it

**Oggetto: Comune di Borso del Grappa. Piano di Assetto del Territorio.
Integrazioni al parere preliminare all'adozione.**

Vista la Vs. nota prot. n. 3266 del 14.06.2011, con la quale venivano trasmesse ulteriori integrazioni progettuali al PAT in adeguamento al Ns. "Parere preliminare all'adozione" prot. n. 31629 del 28.03.2011, si esprime la sostanziale condivisione dei contenuti in essa riportati in ordine alla coerenza con la pianificazione provinciale.

Si ricorda che per procedere all'adozione del PAT è necessario provvedere, mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale, alla conferma dell'Accordo di Pianificazione a seguito del trasferimento delle competenze urbanistiche alla Provincia di Treviso. A tal fine è stata predisposto da questi Uffici un apposito modello di DGC, reperibile sul sito web dell'Amministrazione Provinciale, sezione "Urbanistica - Pianificazione con i Comuni".

Si informa che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Marco Parodi e che, per ogni chiarimento è a disposizione, presso l'Ufficio Urbanistica sito in Treviso, Via Cal di Breda, 116, la Dott.ssa Maria Pozzobon tel. 0422-656893 e-mail: mapozzobon@provincia.treviso.it

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Arch. Marco Parodi



1

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto ing. Mario Garbino con studio in Bassano del Grappa, largo Parolini n. 131, in qualità di estensore del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Borso del Grappa (TV) con la presente

ATTESTA

che la seguente documentazione

- **Tav. 1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale**
- **Tav. 2 - Carta delle invarianti**
- **Tav. 3/a - Carta delle fragilità**
- **Tav. 3/b - Carta delle fragilità/Zone omogenee in prospettiva sismica**
- **Tav. 4/a - Carta degli Ambiti Territoriali Omogenei (A.T.O.)**
- **Tav. 4/b - Carta della trasformabilità**
- **Relazione di Progetto con allegata la Carta della S.A.U.**
- **Relazione Sintetica**
- **Norme Tecniche**

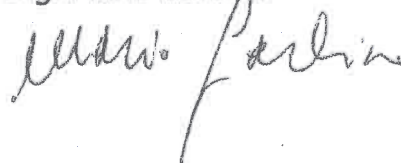
- **Valutazione Ambientale Strategica comprendente:**
 - **Rapporto Ambientale**
 - **Sintesi non Tecnica**

- **Valutazione di Incidenza Ambientale**

- **DVD contenente gli archivi digitali di cui all'art. 13, 3° comma lettera d), della LR 11/2004 - inclusa la Valutazione Ambientale Strategica e la Valutazione di Incidenza Ambientale**

è conforme alle prescrizioni contenute nei pareri della Provincia di Treviso, del Consorzio di Bonifica Piave e dell'Unità periferica del Genio Civile di Treviso.

Ing. Mario Garbino



Bassano del Grappa, 5.10.2011

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRINDISI FULVIO)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(DE PALMA DOTT.SSA PAOLA)

F.TO BRINDISI FULVIO

F.TO DE PALMA PAOLA

SOGGETTA:

☒ Pubblicazione all'Albo Pretorio on line

ASSEGNATA PER L'ESECUZIONE:

(Art. 4 L. 241/1990 – Art. 107, comma 3°, D.Lgs. n. 267/2000)

- ☐ Servizio Affari generali
- ☐ Servizio Economico - Finanziario
- ☒ Servizio Urbanistica - Edilizia Privata
- ☐ Servizio Lavori Pubblici
- ☐ Servizio di Vigilanza
- ☐ Servizio Tributi

IL SEGRETARIO COMUNALE
(BRINDISI FULVIO)

F.TO BRINDISI FULVIO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

N. Reg. Cron. 898 Albo pretorio on line

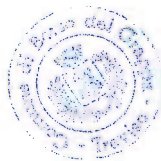
Copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 10 OTT. 2011

L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(POGGIANA MOIRA)

F.TO POGGIANA MOIRA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

LI, 10 OTT. 2011



L'ISTRUTTORE DI SEGRETERIA
(POGGIANA MOIRA)

Moira Poggiana